

Pedala, pedala! Ripristinato il collegamento COLOGNA-GIULIANOVA

FORCELLESE: ANCHE IL PORTO TURISTICO AVRÀ UN PERCORSO CICLO-PEDONALE

DI
LUCA VENANZI



È un tranquillo pomeriggio giuliese. Ho un appuntamento con l'assessore ai lavori pubblici, Archimede Forcellese, per chiedere notizie sulla pista ciclabile che collega Cologna spiaggia a Giulianova. Ricordate l'articolo sul numero scorso? Quel tratto costruito sul fiume, crollato a causa dell'alluvione del 2 marzo, è ancora lì, sprofondato nelle acque del Tordino. C'è anche il sindaco Mastromauro nei paraggi, e un dialogo tra me e l'assessore Forcellese si trasforma in una chiacchierata tra amici. Mi viene in mente una domanda: "Ma a chi è venuta l'idea di costruire la pista sopra il fiume?". Mastromauro glissa: "Questa è una bella domanda, dovremmo risalire all'ideatore". Niente, nessun nome (tranquillo mister "costruzioni sull'acqua", privacy mantenuta). Andiamo avanti. Interviene Forcellese: "L'alluvione dello scorso 2 marzo ha distrutto, purtroppo, una parte di pista ciclabile che costeggia l'area dell'ex depuratore. Purtroppo né la Provincia né la Regione, nonostante sia stato dichiarato lo stato di calamità naturale, hanno dato un solo centesimo per ripristinare il tutto. Tra l'altro quella zona non è neanche in sicurezza perché in una parte manca l'argine del fiume". Il comune di Giulianova, però, si è mosso velocemente creando un'alternativa, come spiega meglio l'assessore Forcellese: "Abbiamo creato una bretella, già asfaltata, prima del tratto crollato. Ora il ciclista davanti a sé trova bloccato, ma può girare subito a sinistra sempre costeggiando l'area a ovest del vecchio depuratore dove stiamo mettendo anche l'illuminazione. La pista ciclabile, per il momento, prosegue passando accanto al centro socio-culturale dell'Annunziata sulla strada principale, via dei

Pioppi, che prosegue fino al lungomare. I ciclisti già hanno imparato questo percorso alternativo". In realtà il progetto è un altro: "Noi, però, vogliamo creare un percorso più sicuro. Dobbiamo andare ad occupare l'area tra l'ex depuratore e il camping Tam Tam - dice Forcellese - un'area che, però, non è la nostra. Per realizzare queste opere occorrono decine di migliaia di euro. Comunque noi andiamo avanti e contiamo di portare a termine quest'opera per settembre". Tornando alla pista ciclabile, l'assessore parla anche di una pista dentro il porto turistico, un'ipotesi affascinante: "All'interno dell'area portuale - precisa Forcellese - già in accordo con la Regione e con la capitaneria di porto, faremo il collegamento del tratto nord della pista ciclabile con il tratto sud, un percorso che passerà sulla banchina di riva. Penso che sarà l'unico porto in Italia ad avere un collegamento ciclo-pedonale". Una nuova tappa del tanto sospirato corridoio verde dell'Adriatico.



La pista ciclabile crollata.



L'Assessore ai Lavori Pubblici
Archimede Forcellese.